



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'AGENZIA LAVORO & SVILUPPOIMPRESA
(Allegata al Rendiconto e redatta ai sensi dell'articolo 11, comma
6 del D.lgs. 118/2011)**

Esercizio finanziario 2022



Sommario

PREMESSA.....	3
1. I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	10
2. LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	11
2.1 ENTRATE.....	13
2.2 SPESE.....	13
3. LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPREDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.....	19
4. L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, IN APERTURA DELL'ESERCIZIO E AL 31 DICEMBRE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.....	22
5. L'ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO CHE HANNO DETERMINATO IL DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ALLA FINE DELL'ANNO, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE.....	22
6. L'ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO NON CONTRATTO.....	22
7. LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N).....	22
8. L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.....	22
9. L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE.....	22
10. L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET.....	22
11. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.....	22
12. GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.....	23
13. GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.....	23



14.	L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.....	23
15.	L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI	23
16.	GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI	24
17.	ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.....	24
	17.1 IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	24
	17.2 TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI.....	29
	17.3 CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	30
	17.4 CONTO DEL TESORIERE.....	30
	17.5 CONCILIAZIONE CON I DATI SIOPE.....	33



Premessa

L'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, ha l'obiettivo di creare un raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro. L'Ente è stato istituito nel 2019 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, "Legge di stabilità 2019", che ha inserito il Capo VIII bis nella legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici", come progetto innovativo ed inedito nel panorama nazionale, promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e coordinato dall'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e dall'Assessorato alle attività produttive e turismo.

Il **fine** perseguito con il nuovo ente è quello di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia aiutando il sistema a sostegno di lavoro e impresa ad esprimere al massimo le proprie potenzialità, specificatamente sintonizzando politiche del lavoro e politiche di sviluppo, attraendo nuovi investimenti e creando occasioni di scambio anche con strumenti innovativi.

Il lavoro affidato all'Agenzia prende le mosse dalla necessità di mettere maggiormente a valore i punti di forza del contesto regionale, agendo soprattutto da catalizzatore e promotore delle risorse già presenti nel sistema, da interprete delle dinamiche in atto, da punto di raccordo tra gli attori, da interlocutore per nuove iniziative imprenditoriali.

In particolare per l'attrazione di investimenti l'Agenzia è il punto di accesso regionale qualificato per l'attrazione di investimenti in rete con tutti gli altri soggetti che gestiscono opportunità di insediamento. Nella fattispecie, Agenzia opera insieme a: Regione Friuli Venezia Giulia; Consorzi di sviluppo economico locale; Cluster; Centri per l'impiego; Associazioni di categoria; Sindacati; Università; Enti di formazione; Parchi tecnologici e Centri di ricerca; Incubatori d'impresa; CCIAA; Friulia; FINEST, Mediocredito FVG; Agenzia ICE; Invitalia, e con tutti i soggetti che operano ad ogni livello per sviluppare opportunità di crescita della società e dell'economia regionale.

Grazie a questa proficua interlocuzione con il partenariato economico e sociale regionale, sono state individuate una serie di azioni strategiche confluite nel primo Piano strategico per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 9 aprile 2020, n. 549, aggiornato nel 2021 con decreto della Direttrice Generale n. 85 del 13 luglio 2021 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1237 del 27 agosto 2021 e nel 2022 con decreto della Direttrice Generale n. 91 del 30 maggio 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 894 del 17 giugno 2022.

Nuovi compiti sono stati attribuiti all'Agenzia dall'aggiornamento della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" intervenuto nel 2020, e dalla legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)".

Infine si evidenzia che con la Legge stabilità regionale 2023, al fine di favorire l'attrazione e l'insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all'economia del mare, Agenzia nell'ambito dei propri compiti istituzionali individuati dalla propria legge istitutiva (ovvero attuazione di politiche a sostegno dell'attrattività del territorio e dell'imprenditoria regionale e promozione delle condizioni localizzative ritenute idonee per attrarre investimenti nazionali e internazionali), attiva azioni specifiche volte a individuare tali fabbisogni, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione di imprese internazionali, dedicando particolare attenzione alle potenzialità del mercato statunitense.

L'Agenzia è un ente pubblico non economico funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia



Giulia, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

In base alla legge istitutiva l'Agenzia opera a supporto della Regione nella programmazione, progettazione e indirizzo delle politiche occupazionali e di investimento del sistema imprenditoriale regionale.

Predisporre e dà attuazione al Programma di marketing territoriale, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive d'intesa con l'Assessore competente in materia di lavoro e formazione, volto a promuovere l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali tramite: la ricerca di investitori nazionali ed esteri, la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione, la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione al loro riutilizzo, e la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

L'Agenzia dà attuazione al predetto Programma di marketing territoriale anche attraverso la predisposizione di materiale promozionale e informativo, e a tal fine può avvalersi anche di esperti esterni all'Amministrazione regionale e della collaborazione dei consorzi. In relazione alle imprese che a seguito della promozione unitaria dell'offerta localizzativa nella regione intendono insediare nuove attività, i consorzi di cui all' articolo 62 della legge regionale 3/2015 e il sistema delle Autonomie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano assieme all'Agenzia l'informazione specifica ai singoli investitori sulle procedure di insediamento.

L'Agenzia inoltre svolge per conto della Regione attività di studio, ricerca, analisi e monitoraggio in materia economica. Per l'espletamento di tali attività può stipulare apposite convenzioni e può avvalersi di esperti di settore.

L'Agenzia coordina il processo di scoperta imprenditoriale (Deliberazione della Giunta regionale n. 883/2019). Può svolgere, per conto della Regione, attività di ricerca, studio, analisi e monitoraggio finalizzate all'efficace gestione del processo di scoperta imprenditoriale e a tal fine può stipulare convenzioni ad hoc con Università, istituti di ricerca specializzati, enti pubblici qualificati, società per la valorizzazione del trasferimento tecnologico e lo sviluppo dell'innovazione riconosciute, come incubatori certificati o facenti parte dei Cluster, ed avvalendosi anche di esperti di settore.

L'Agenzia si avvale pertanto anche del supporto scientifico di Area Science Park, valorizzando il contributo fondamentale dei Soggetti gestori dei Cluster regionali nel processo di coinvolgimento degli attori.

In via preliminare si evidenzia che con decreto della Direttrice generale di data 20 dicembre 2021, n. 218 è stato adottato il **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2022 – 2024**, e per l'anno 2022 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2038 del 30 dicembre 2021. A completamento si rileva che, con decreto della Direttrice generale n. 1 del 10.01.2022 è stato adottato il **“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”** di cui all'art. 18 *bis* del D.lgs.118/2011 **con riferimento al summenzionato Bilancio di previsione** finanziario per gli anni 2022 – 2024, e per l'anno 2022. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 149 di data 03.02.2022. Il Bilancio in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

Si illustrano di seguito i principali atti generali adottati dall'Agenzia nel corso del 2022 sulla base degli indirizzi ricevuti:

1. è stato adottato, con decreto della Direttrice generale di data 05 maggio 2022, n. 72 ed approvato con D.G.R. n. 779 del 27 maggio 2022, il **Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2021** in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011. Con decreto della



Direttrice generale n. 94 del 06.06.2022 è stato adottato altresì il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio**” di cui all’art. 18 bis del D.lgs.118/2011 **con riferimento al Rendiconto** per l’esercizio 2021. Il suddetto provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1021 di data 08.07.2022. Il Rendiconto in parola ed il relativo Piano degli indicatori sono stati trasmessi alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 12 maggio 2016, nonché pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Agenzia;

2. è stato adottato, con decreto della Direttrice generale 30 maggio 2022, n. 91 approvato con D.G.R. 17 giugno 2022, n. 894 **l’aggiornamento del Piano strategico per il triennio 2022-2024** formulato sulla base degli indirizzi della Regione e da un lavoro di confronto e consultazione con i rappresentanti del partenariato. Il Piano strategico descrive il progetto di Agenzia, la cui missione è quella di raccordarsi con i fabbisogni del sistema produttivo per rendere sempre più coerenti, conosciute, fruibili e utilizzate le risorse messe a disposizione dal sistema regionale e contribuire così a rendere concreti nuovi progetti di impresa e di lavoro. Con l’aggiornamento del Piano Strategico si è provveduto pertanto a razionalizzare i contenuti delle linee strategiche nel modo che segue:

- 1) “Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali”, focalizzata sull’attivazione sinergica delle leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per migliorare ulteriormente l’offerta localizzativa in termini procedurali, infrastrutturali e incentivanti, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l’immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, anche sviluppando la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia e Invitalia;
- 2) “Diffondere e accompagnare”, con l’obiettivo di diffondere e rendere più fruibili le opportunità regionali e di accompagnare le imprese nei progetti di sviluppo delle loro attività, nonché nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l’utilizzo;
- 3) “Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive”, focalizzata sul raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro. Agenzia ha contribuito in modo significativo all’elaborazione di importanti politiche regionali a supporto del sistema produttivo, tra cui la Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e la legge regionale 3/2021 (SviluppoImpresa). Negli ambiti individuati dalla Regione, Agenzia fornisce, pertanto, studi, ricerche, dati, analisi, monitoraggi, proposte di strumenti incentivanti, supporto per l’elaborazione di documenti strategici e normative;
- 4) “Innovare con la digitalizzazione”, per favorire l’innovazione digitale e contribuisce alla diffusione della cultura della digitalizzazione supportando le iniziative promosse dalla Regione e in stretto raccordo con tutti gli attori del sistema regionale.

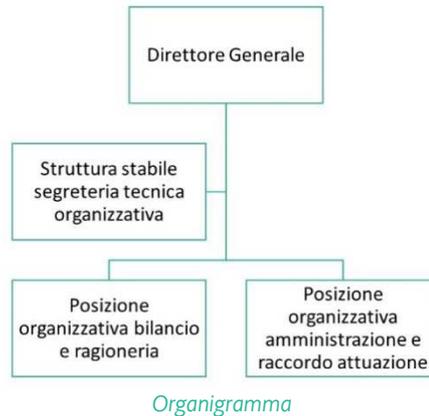
Si rinvia la trattazione afferente alla concreta attuazione degli interventi nell’ambito delle specifiche linee strategiche individuate nel Piano al prosieguo della presente relazione, e in particolare al capitolo dedicato alle principali voci del conto di bilancio;

3. è stato approvato con D.G.R. 17 giugno 2022, n. 870 il Programma del marketing territoriale;
4. è stato adottato, con decreto della Direttrice generale n. 145 del 03 agosto 2022 il **piano operativo annuale per l’anno 2022** ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 26 agosto 2022, che costituisce il documento attuativo delle azioni strategiche contenute nel piano strategico ed individua gli interventi concreti ed operativi da completare per l’annualità di riferimento. Si tratta pertanto di un documento sintetico rivolto agli addetti ai lavori che assume la valenza di approfondimento tecnico-operativo della strategia di Agenzia di cui agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con il DEFR con deliberazione del 12 novembre 2021, n. 1721 nonché al Piano Strategico triennale, per l’annualità 2022;



5. è stato adottato con decreto della Direttrice generale n. 295 del 21 dicembre 2022 ed approvato con la D.G.R. n. 2049 del 29 dicembre 2022 il **Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023 - 2025**, e per l'anno 2023 e dei correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Con D.G.R. n. 292 del 17 febbraio 2023 è stato approvato il relativo **piano degli indicatori** e dei risultati attesi di bilancio, adottato con decreto della Direttrice generale n. 2 del 16 gennaio 2023.

Ad oggi l'assetto organizzativo dell'Agenzia non prevede l'articolazione in servizi. Si rappresenta di seguito l'articolazione della struttura dell'Ente.



In data 31 dicembre 2022 il personale in servizio all'Agenzia, compresa la Direttrice generale, è composto da 16 unità:

- n. 12 dipendenti appartenenti al ruolo unico regionale che soggiacciono alle medesime disposizioni normative e procedurali del personale assegnato all'Amministrazione regionale cui fa capo la gestione giuridica ed economica;
- n. 4 lavoratori impiegati con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato.

La dotazione organica complessiva è riportata nelle sottostanti tabelle:

RUOLO UNICO REGIONALE 12 dipendenti

Dipendenti	Profilo	Categoria
1	Direttore generale	Dirigente
5	Assistente amministrativo - contabile	C
6	Specialista amministrativo - contabile	D

CONTRATTO DI LAVORO SOMMINISTRATO 4 lavoratori

Dipendenti	Profilo	Categoria
1	Assistente amministrativo - contabile	C
3	Specialista amministrativo - contabile	D

In considerazione della recente costituzione dell'Agenzia (01.01.2019) e tenuto conto dell'avvio delle attività avvenuto in data 02.08.2019 con la nomina della Direttrice generale nonché delle difficoltà correlate alla pregressa fase emergenziale (2020-2022), la media annua del personale in servizio, come illustrato dalla tabella sotto riportata, risulta in crescita ma ancora deve raggiungere la scala minima per adempiere pienamente a tutti i compiti di legge istitutiva e di ulteriori leggi che hanno assegnato compiti all'Agenzia (L.R. 18/2005 e L.R. 3/2021 e smi).



	2020	2021	2022
ruolo unico regionale	10	10	12
interinali	1	4	5

Media annua del personale in servizio. Nel ruolo unico è compreso il DG

La successiva Tabella rappresenta la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre nel triennio 2020 - 2022.

Personale in servizio nel quadriennio 2019-2022					
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31/12/2019	In servizio al 31/12/2020	In servizio al 31/12/2021	In servizio al 31/12/2022
C	Assistente amministrativo	3	4	4	5
D	Specialista amministrativo economico	2	4	5	5
	Specialista turistico culturale	1	1	1	1
Dirigenti		1	1	1	1
Totale ruolo unico		7	10	11	12
Interinali		0	3	5	4
Totale interinali		0	3	5	4
Totale complessivo		7	13	16	16

Personale in servizio per categoria e profilo professionale

Giova precisare sin d'ora che il ricorso ai contratti di lavoro flessibile risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta pienamente impegnato e con difficoltà riesce a svolgere le molteplici attività affidate all'Agenzia.

Infatti, lo svolgimento di attività altamente specialistiche e la carenza di personale sufficiente assegnato dalla Regione a fronte delle attività previste dalla legge hanno comportato la necessità di sottoscrivere contratti di lavoro flessibile in adesione alla convenzione stipulata dalla Centrale unica di committenza per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Si precisa che in data 1° luglio 2022 è cessato di n. 1 unità di lavoratore impiegato con contratto di lavoro somministrato in part-time a 30 ore settimanali la cui spesa gravava sul bilancio regionale assegnato all'Agenzia nelle more delle programmate acquisizioni stabili dalle graduatorie dei concorsi pubblici già banditi e da bandire da parte della Regione, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 195/2021 recante il Piano dei fabbisogni della regione per l'anno 2021.

Al riguardo si richiama la deliberazione n. 423 del 25 marzo 2022 con la quale la Giunta regionale, per le motivazioni nella stessa riportate, ha autorizzato gli enti regionali alla stipula di contratti di lavoro flessibile nel limite pari al 20% della dotazione organica complessiva degli enti medesimi, da ripartire, poi, tra gli stessi sulla base delle esigenze manifestate ovvero ritenute prioritarie. In forza di quanto disposto con la citata deliberazione giunta, il numero di unità assegnabili all'Agenzia è pari a sei. La predetta deliberazione ha sostituito la precedente delibera 578 del 16 aprile 2021 che assegnava all'Agenzia cinque interinali.

Rimane comunque fermo il rispetto dei limiti stabiliti dalle deliberazioni ivi richiamate per il ricorso allo strumento del lavoro flessibile da parte dell'ente.

A completamento si rileva infine che, credendo fortemente nel valore delle attività di formazione e lavoro, l'Agenzia ha altresì sottoscritto delle convenzioni con l'Università degli Studi di Udine e la Luiss –



Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per lo svolgimento di tirocini curriculari, e con l'Università degli Studi di Trieste e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per lo svolgimento di tirocini extracurriculari. Le convenzioni precedentemente indicate hanno portato alla stipula di alcuni contratti di tirocinio, della durata media di 4,25 mesi, come mostrato dalla tabella che segue.

Tipologia	Anno		
	2020	2021	2022
Curriculari	-	2	-
Extra-curriculari	-	-	2

Tirocini attivati nel triennio 2020-2022 per tipologia

In qualità di ente strumentale, l'Agenzia è soggetta al sistema contabile della Regione e alle disposizioni della contabilità armonizzata ai sensi degli articoli 11 *ter* e 47 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti".

Con particolare riguardo agli strumenti di programmazione finanziaria, come già evidenziato in premessa, si rileva che con decreto della Direttrice generale di data 20 dicembre 2021, n. 218 è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2022– 2024, e per l'anno 2022 dell'Agenzia e i correlati Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2038 del 30 dicembre 2021.

Secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011, e in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 e 13.1 (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In ossequio alle predette disposizioni, l'Agenzia procede pertanto alla predisposizione del Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022 in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, strutturato secondo gli schemi di bilancio di cui all'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 citato, al rendiconto di gestione sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;



- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione è allegata al Rendiconto 2022 dell'Agenzia, ed è redatta in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 13.10 – Allegato 4/1 al decreto medesimo – come documento finalizzato ad illustrare la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la presente relazione illustra nel prosieguo, come peraltro previsto dal legislatore dell'armonizzazione, tutte le informazioni di seguito indicate:

1. i criteri di valutazione utilizzati;
2. le principali voci del conto del bilancio;
3. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente;
4. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
5. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
6. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
7. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
8. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
9. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
11. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
12. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
13. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
14. gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;



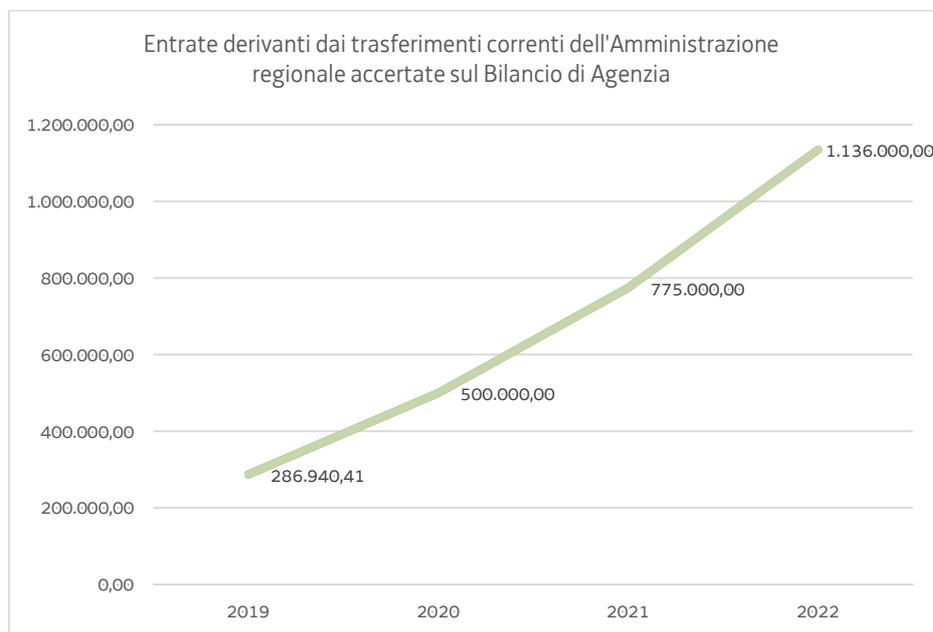
15. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. I criteri di valutazione utilizzati

Il ciclo degli adempimenti correlati alla gestione contabile e finanziaria per l'anno 2022 ha osservato i principi prescritti dal D.lgs. 118/2011 e, laddove, non in contrasto, le disposizioni di cui alla legge di contabilità regionale (L.R. 21/2007).

Per quanto attiene le entrate, si precisa che ad oggi l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia è rappresentata dalla quota trasferita dall'Amministrazione regionale per le spese di funzionamento ed attività regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009, come modificata dalla L.R. 29/2018.

Si rappresentano nel grafico che segue le entrate assegnate dall'Amministrazione regionale all'Agenzia dall'anno della sua costituzione (2019), precisando al contempo che per il predetto esercizio, il legislatore regionale (articolo 7, comma 3, L.R. 4 novembre 2019, n. 16 "Misure finanziarie intersettoriali"), ha consentito all'Agenzia, in via transitoria nelle more della nomina degli organi, della definizione dell'assetto organizzativo, dell'adozione ed approvazione del proprio bilancio di previsione, del piano strategico e il piano operativo, di utilizzare le risorse assegnate quale quota di finanziamento annuale pari a euro 300.000,00 a valere sul bilancio regionale. In relazione alle risorse afferenti l'anno 2019 si precisa che l'importo pari ad euro 286.940,41 corrisponde alle risorse effettivamente impegnate sul bilancio regionale per far fronte agli oneri conseguenti all'attività dell'Agenzia, ed accertate sul primo Bilancio di Agenzia.



Il quadro previsionale delle entrate di Agenzia per l'anno 2022 è stato formulato dunque sulla base delle indicazioni del bilancio di previsione 2022 - 2024 della Regione di cui alla legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25. In particolare nelle previsioni di entrata del bilancio sono state allocate le risorse derivanti dalla quota annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito in particolare all'esercizio 2022 pari ad euro **1.000.000,00**. Con deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30



dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2022 ed è stato tra l'altro assegnato alla Direzione centrale lavoro il capitolo di spesa 8135 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Nel corso dell'esercizio 2022 con decreto del Ragioniere generale n. 209 di data 08.03.2022 è stata disposta la variazione di competenza e di cassa mediante storno all'interno della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato con la previsione in particolare di un impinguamento di competenza e di cassa per un importo pari ad euro **36.000,00** sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla summenzionata Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2022 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Nelle previsioni di entrata per lo stesso esercizio sono state, altresì, previste le ulteriori risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'esercizio in parola dall'articolo 2, comma 50 e dall'articolo 7, comma 38 della Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022 - 2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e dalla deliberazione n. 1153 di data 5 agosto 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione n. 18 al Bilancio di previsione 2022 prevedendo in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di euro **100.000,00** sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2022 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Le previsioni di spesa individuate nel Bilancio, la cui copertura finanziaria è garantita dalle previsioni di entrata sopra descritte, sono state formulate in applicazione e in accordo con le linee e i criteri individuati dalla Direttrice generale dell'Agenzia nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione ed in coerenza con il programma da attuare e trovano contenuto principalmente nel Documento di Economia e Finanza Regionale e l'aggiornamento (DEFR) (approvato con DGR n. 1721 di data 12.11.2021), nonché nel Piano strategico e i suoi successivi aggiornamenti e nel Piano operativo annuale.

Il Rendiconto, nonché i relativi allegati prescritti sono stati predisposti in ossequio delle disposizioni dettate dal D.lgs. 118/2011.

Il Rendiconto evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Agenzia delle entrate e delle spese riferite all'anno 2022, ed è strutturato in termini di competenza e di cassa nonché rileva la gestione dei residui:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che rappresenta residuo attivo da riportare);
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che rappresenta residuo passivo da riportare).

Si segnala che il Rendiconto 2022 comprende le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

2. Le principali voci del Conto del bilancio

Si riportano di seguito in sintesi le risultanze della gestione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2022.

Per quanto riguarda il quadro delle **entrate**, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 1.755.079,44 corrispondente al totale delle entrate accertate nell'esercizio 2022 per un importo pari ad euro 1.237.786,80, con le evidenze relative al Fondo pluriennale vincolato di entrata per un importo complessivo pari ad euro 517.292,64, di cui euro 454.268,57 per la parte corrente ed euro 63.024,07 per la parte capitale.



Le entrate dell'esercizio sono principalmente ascrivibili all'interno del titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, per un importo complessivo pari ad euro 1.136.000,00, nonché derivanti da entrate extratributarie per un importo pari ad euro 14.458,60 e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 87.328,20.

Il totale a pareggio di cassa delle entrate ammonta ad euro 1.128.312,42, che corrispondono al totale delle entrate riscosse nell'esercizio 2022 pari ad euro 876.786,80 (di cui euro 775.000,00 in conto residui ed euro 101.786,80 in conto competenza) con l'evidenza di un fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio pari a euro 251.525,62.

Per quanto attiene invece il quadro delle **spese**, il totale a pareggio di competenza ammonta ad euro 1.755.079,44, ripartiti tra euro 1.530.711,14 relativi al totale delle spese impegnate nell'esercizio 2022, ivi compresa la quota complessiva di euro 550.643,95 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa e da spese per conto terzi e partite di giro pari a euro 87.328,20, ed euro 224.368,30 costituenti l'avanzo di competenza.

Le spese dell'esercizio sono prevalentemente collocate all'interno dell'ammontare complessivo delle spese correnti per un importo di euro 887.738,99, a cui si aggiunge la parte corrente del Fondo pluriennale vincolato per euro 492.619,88, mentre le spese in conto capitale ammontano ad euro 5.000,00, a cui si aggiunge la parte in conto capitale del Fondo pluriennale vincolato per euro 58.024,07 e le spese per conto terzi e partite di giro ammontano ad euro 87.328,20.

In relazione alle spese si evidenzia che, al fine di dare copertura agli oneri afferenti alla missione 15 – programmi 1 e 2 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia, sono stati assunti impegni per un importo pari ad euro 561.065,42 a cui si aggiunge la parte della quota di euro 430.015,22 relativa al Fondo pluriennale vincolato di spesa, mentre la parte degli impegni collocati nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" finalizzata al funzionamento dell'ente ammonta ad euro 331.673,57, ed euro 120.628,73 di voce afferente il Fondo pluriennale vincolato di spesa.

Il totale a pareggio di cassa delle spese ammonta ad euro 1.128.312,42 suddivisi tra euro 812.248,98 relativi al totale delle spese pagate nell'esercizio (di cui euro 92.496,71 in conto residui ed euro 719.752,27 in conto competenza) ed euro 316.063,44 relativi al fondo cassa.

Per quanto attiene le Entrate per conto terzi e partite di giro si rileva che sono stati registrati accertamenti per un importo pari ad euro 87.328,20 corrispondente al totale degli impegni ascrivibili al titolo settimo della spesa. Per quanto riguarda invece la gestione della cassa, si rileva che le somme riscosse risultano superiori ai pagamenti effettuati a fronte di ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2022 e dovute all'Erario nel mese di gennaio 2023.

Non risulta iscritto a bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto, come peraltro esplicitato nella Nota integrativa del Bilancio, non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione, in quanto trattasi di entrate derivanti da trasferimenti da parte dell'amministrazione Regionale.

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2022 risulta pari a euro 251.525,62 mentre il fondo cassa in data 31 dicembre 2022 viene determinato per un importo pari ad euro 316.063,44.

Con riferimento al risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2022, sulla base delle scritture contabili viene evidenziato un avanzo per l'anno 2022 pari ad euro 224.368,30. L'esercizio 2022 si è concluso con il raggiungimento di un risultato di amministrazione pari a euro 566.438,97.



Nel rispetto dell'articolo 1, comma 8 della L.R. n. 23/2019 si evidenzia che l'ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2.1 Entrate

In esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2022 – 2024, e per l'anno 2022 dell'Agenzia con la precitata D.G.R. n. 2038/2021, e nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, si è provveduto ad adottare gli opportuni atti contabili di entrata a fronte del decreto di impegno n. 18002/GRFVG di data 19.10.2022 assunto dalla Direzione centrale lavoro:

- accertamento, quale trasferimento corrente, delle risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per le spese di funzionamento e attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11, come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), per un importo riferito all'esercizio 2022 pari ad euro 1.136.000,00 a valere sul capitolo/E 2001 dello stato di previsione dell'entrata).

Accanto a quanto illustrato, nell'esercizio 2022 sono state altresì riscosse in conto residui le risorse assegnate all'ente dall'Amministrazione regionale quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2021 per un importo pari ad euro 775.00,00.

2.2 Spese

Con le risorse assegnate all'ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2022 per un importo complessivo pari ad euro 1.136.000,00 è stata prevista la realizzazione delle attività necessarie per l'attuazione delle linee strategiche contenute nel Piano.

Ciò premesso, si riportano di seguito le attività intraprese dall'Agenzia nell'ambito delle specifiche azioni strategiche individuate con i predetti documenti programmatori e i principali interlocutori cui si sono rivolte.

1. Linea strategica: Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali"

La linea strategica in parola è focalizzata sull'attivazione sinergica delle leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per migliorare ulteriormente l'offerta localizzativa in termini procedurali infrastrutturali e incentivanti, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l'immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, anche sviluppando la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia e Invitalia.

Nel corso del 2022 è stato elaborato il Programma del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 17 giugno 2022, n. 870, il quale individua gli interventi necessari al miglioramento del posizionamento della regione nei ranking internazionali e nel confronto con le regioni competitor e in particolare volti a stimolare nuovi investimenti da parte di investitori tramite:

- a) la ricerca di investitori nazionali ed esteri;
- b) la promozione dell'immagine della Regione, delle realtà produttive e delle opportunità di investimento, anche tramite il Portale del marketing;
- c) l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, per la valorizzazione dell'ambiente, la logistica, la riqualificazione territoriale e la formazione;
- d) la predisposizione della mappatura delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione del loro riutilizzo;



e) la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

Al riguardo si rileva che, nel luglio del 2021 l'Agenzia ha provveduto all'affidamento del servizio di supporto tecnico-specialistico ai fini della **definizione e dello sviluppo di un programma del Marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia** della durata di 12 mesi e alla contestuale assunzione dell'impegno della spesa a valere sul Bilancio per far fronte agli oneri conseguenti per un ammontare complessivo di euro 78.204,00, a carico del capitolo/S 1020 con imputazione nell'esercizio 2022.

In attuazione del predetto programma del Marketing, il presidio degli investitori esteri già presenti in Friuli Venezia Giulia, al fine di mantenere ed espandere i loro investimenti esteri, nonché la realizzazione di azioni per attrarre ulteriori investimenti esteri sul territorio regionale, viene garantito anche attraverso la selezione di **esperti** con adeguata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale nei settori e nelle funzioni aziendali individuati dall'approfondimento del *targeting* strategico per il Friuli Venezia Giulia. Per la selezione dei predetti esperti sono stati assunti impegni di spesa per un importo complessivo di euro 4.900,00 (cap/s 1036).

Nell'ambito della linea strategica in parola, si è provveduto ad avviare un sistema di **monitoraggio strategico del livello di attrattività degli investimenti esteri del Friuli Venezia Giulia** finalizzato ad indirizzare le politiche regionali per l'attrazione investimenti e la competitività del territorio. L'Agenzia ha inteso affidare l'incarico ad una società qualificata per l'elaborazione di un sistema di indicatori quale strumento di monitoraggio continuativo e di misurazione comparata delle performance del territorio rispetto ad altri *benchmark* e di sviluppare un Tableau de Bord finalizzato alla definizione e identificazione delle aree di forza e debolezza su cui concentrare le policy d'intervento con l'obiettivo di: identificare gli indici di attrattività del Friuli-Venezia Giulia e mettere a punto un modello interpretativo di sintesi per l'Agenzia e i *decision maker* regionali ("Tableau de Bord" strategico regionale) mediante la loro raccolta e riorganizzazione in un database dei KPI dell'attrattività del Friuli-Venezia Giulia e di altre Regioni comparabili, replicabile su base periodica, affidabile e ad alto impatto comunicazionale. Per far fronte agli oneri discendenti dal predetto affidamento è stato assunto un impegno di spesa con riferimento al capito/S 1064 per un importo complessivo pari ad euro 159.800,00, di cui euro 128.800,00 con imputazione nell'esercizio 2022 ed euro 30.500,00 a valere nell'esercizio 2023.

Al fine di rafforzare l'immagine e la conoscenza dell'offerta regionale e la promozione di contatti qualificati di potenziali investitori interessati a valutare la possibilità di investire in regione, nel 2022 si è dato avvio alla **collaborazione con ICE Agenzia**, che dispone di uffici e desk all'estero per l'attrazione investimenti, in particolare nei Paesi prioritari per il marketing strategico del Friuli Venezia Giulia come Germania, Austria, Francia e USA, per la declinazione dell'offerta regionale per i potenziali investitori presenti nei mercati di riferimento, nonché per la realizzazione di una campagna di *lead generation* di opportunità di investimento nei settori prioritari di attrazione investimenti. Al fine di dare copertura agli oneri discendenti dalla predetta collaborazione l'Agenzia ha assunto un impegno di spesa (cap/1065) per un importo di euro 79.300,00 con imputazione nell'esercizio 2022.

Al citato Programma è stata data attuazione anche attraverso la partecipazione a fiere internazionali quali MIPIM dedicato al settore immobiliare, SAMU EXPO dedicato al settore metalmeccanico e componentistica, BIO USA 2022 dedicato al settore delle scienze della vita nonché ad eventi prioritari di rilievo internazionale (Expo Dubai, *World Entrepreneurs Investment Forum 2022 and 11th Annual Investment Meeting*).

L'Agenzia nel corso del 2022, altresì, ha attivato un servizio finalizzato a garantire l'accesso ad una **banca dati internazionale per la ricerca di investitori** nazionali ed esteri. La banca dati in parola si è dimostrata particolarmente utile in vista della partecipazione alle fiere internazionali, quali BIO USA e MIPIM, e per l'organizzazione delle missioni internazionali all'estero, sia in ottica aftercare, per l'accompagnamento delle imprese estere già insediate in Friuli Venezia Giulia. Da un lato, con il ricorso a questi strumenti è infatti possibile ricevere dei segnali su aziende che hanno un potenziale interesse ad



aprire nuovi insediamenti in Italia o in Paesi all'Italia equiparabili o limitrofi, dando la possibilità ai funzionari di giocare d'anticipo prendendo solertemente contatti con l'azienda stessa. Detta funzione permette di elaborare una strategia proattiva nell'ambito delle attività legate all'attrazione investimenti. Dall'altro lato, è possibile ottenere dati statistici dettagliati in merito agli investimenti e alle aziende investitrici che hanno già compiuto tali operazioni in passato. Queste informazioni permettono di fornire un chiaro quadro dei progetti di investimenti esteri diretti in Regione. Le risorse impegnate a Bilancio nell'esercizio 2022 per far fronte alle predette spese ammontano ad euro 17.934,00 (cap/S 1034).

2. Linea strategica: Diffondere ed accompagnare

Questa linea mira a diffondere e rendere più fruibili le opportunità regionali e ad accompagnare le imprese nei progetti di sviluppo delle loro attività, nonché nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo. Nella predetta linea strategica è confluita l'azione "Agire nell'immediato: Team per la ripresa", un'azione che è stata strutturata per fronteggiare l'emergenza sanitaria e al fine di superare i conseguenti effetti sul sistema economico e produttivo regionale.

Nell'ambito della predetta linea strategica Agenzia svolge un'importante attività di accompagnamento delle imprese locali nei progetti di sviluppo delle loro attività con l'elaborazione di informative personalizzate. In tale contesto, il pool di esperti "Team per la ripresa" appositamente costituito nel corso del 2021 con la partecipazione dei centri di assistenza tecnica regionali e delle associazioni di categoria dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale ha finora accompagnato 70 imprese e aspiranti imprenditori nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo, assicurando un reale supporto operativo.

Nell'ambito del progetto di accompagnamento e supporto alle imprese regionali nel più ampio utilizzo delle opportunità rese disponibili dalla normativa nazionale e regionale, l'Agenzia ha provveduto a finanziare nuovamente con le ulteriori risorse previste a Bilancio i bandi volti a concedere dei **contributi ai centri di assistenza tecnica regionali e alle associazioni di categoria** dei settori industria, artigianato, commercio e terziario maggiormente rappresentative a livello regionale per la prosecuzione dell'attività del Team per la ripresa.

Si specifica al riguardo che l'Agenzia, con riferimento al procedimento contributivo sopra indicato, ha sostenuto impegni di spesa per complessivi euro 144.688,00 (Capitolo/S 1047), reimputati nell'esercizio 2023 in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

Per garantire la più ampia diffusione e conoscenza delle misure agevolative è stato elaborato un piano di comunicazione strategico integrato (aprile 2021), il quale prevede la diffusione costante delle iniziative dedicate ad imprese e lavoratori attraverso il sito web dell'ente, canali social, newsletter, campagne di comunicazione istituzionale e campagne di informazione mirate sugli strumenti e le opportunità disponibili, video promozionali, materiali informativi e promozionali e organizzazione di eventi. L'organizzazione di incontri, da un punto vista strategico, è funzionale a un duplice obiettivo: da un lato informare sulle misure esistenti, promuovere idee innovative e scambiare esperienze, dall'altro creare un contatto diretto con imprese e stakeholder per favorire il coinvolgimento e la creazione di una "community".

Nel corso del 2022 si è provveduto ad un forte potenziamento della **strategia di comunicazione generale**, digitale e social per garantire la massima diffusione alle imprese delle opportunità regionali esistenti attraverso i servizi di comunicazione integrati necessari quali, a titolo esemplificativo, la comunicazione digitale e social, l'aggiornamento del sito web istituzionale, campagne di comunicazione istituzionale e campagne di informazione mirate per le imprese e i lavoratori, come previsto dalla legge regionale istitutiva n. 11 del 4 giugno 2009. In tale contesto, l'Agenzia ha provveduto all'affidamento del



servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione della strategia di comunicazione integrata e al contempo all'assunzione dell'impegno della spesa a valere sul Bilancio 2022 per far fronte agli oneri discendenti per un ammontare complessivo di euro 122.780,80 con imputazione della spesa per un importo corrispondente pari ad euro 65.000,16 per l'anno 2022 (di cui euro 34.458,44 reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui nell'esercizio 2023) ed euro 57.780,64 per l'anno 2023 (Cap/S 1038)

Per poter di garantire la più ampia diffusione e conoscenza, le attività informative/formative a favore di imprese e lavoratori sono state promosse anche attraverso l'organizzazione di convegni ed incontri, anche a distanza (es. **webinar**, videoconferenze). A tal fine l'Agenzia, tenuto conto della perdurante necessità di organizzare webinar ed incontri on line, ha richiesto nuovamente la collaborazione del SIDEG per provvedere agli adempimenti di competenza e assicurare la continuità del servizio in parola nel 2022, in previsione di protrarre l'attività anche nel 2023 e 2024 (Cap/s 1043).

Si rileva inoltre che, nell'ambito dell'azione in parola, l'Agenzia ha stipulato un nuovo **accordo di collaborazione con PromoTurismoFVG** per il triennio 2022 – 2024 per lo svolgimento congiunto di attività di promozione e valorizzazione dell'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari nell'ambito di eventi organizzati al fine di promuovere l'attrattività del territorio regionale a livello internazionale con la stampa estera e attori esteri, nonché a dare rappresentazione del sistema di produzione da un lato e di promozione dei prodotti regionali dall'altro, nell'ambito di *site visit* in Friuli Venezia Giulia realizzate per diffondere alle imprese le misure e gli incentivi rivolti alle stesse e favorire la reciproca conoscenza e possibilità di collaborazione. Per la copertura degli oneri discendenti dalla sottoscrizione del summenzionato accordo si è provveduto ad impegnare un importo complessivo pari ad euro 19.000,00 con imputazione della spesa di euro 5.000,00 per l'anno 2022, ed euro 7.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 contabilizzato a valere sul capitolo/S 1059.

Dall'11 al 14 ottobre 2022, è stato realizzato il primo **evento "Fabbricare società", il Forum delle società benefit** promosso anche dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che si è svolto nei quattro capoluoghi di provincia e ha visto la partecipazione di 30 ospiti nazionali e internazionali e 450 partecipanti complessivi, nonché la realizzazione di 20 video interviste alle Società Benefit del Friuli Venezia Giulia e di una serie di materiali di studio e approfondimento e di divulgazione del modello. L'evento, che ha riscosso un grande successo, si è rivolto a dare rilievo a quelle società che integrano la logica del profitto con la finalità del beneficio comune in termini di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

Per consentire lo svolgimento e la gestione dell'evento, Agenzia ha provveduto all'affidamento di molteplici servizi, nonché all'individuazione di sedi idonee ove organizzarlo assumendo impegni della spesa a valere sul Bilancio 2022 per far fronte agli oneri discendenti per un ammontare complessivo di euro 151.596,82 a carico del capitolo/S 1066 ed euro 6.363,51 a carico del capitolo/S 1072 con imputazione all'esercizio 2022.

3. Linea strategica: Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive

Nell'attuazione della specifica linea strategica, l'Agenzia contribuisce ad instaurare una connessione diretta a medio/lungo termine, tra cosa serve alle imprese e i percorsi di formazione, riqualificazione e orientamento messi a disposizione di studenti, lavoratori e disoccupati.

Negli ambiti individuati dalla Regione, Agenzia fornisce pertanto studi, ricerche, dati, analisi, monitoraggi, proposte di strumenti incentivanti, supporto per l'elaborazione di documenti strategici e normative.

In particolare l'Agenzia ha avviato nel 2021 e proseguito nel 2022, l'analisi ed il **monitoraggio del tessuto imprenditoriale** e dei fabbisogni di profili professionali nella regione Friuli Venezia Giulia. La ricerca, partendo dall'analisi della struttura produttiva del territorio regionale, ha inteso individuare i settori



trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia e stimare il profilo di rischio delle imprese del territorio nell'emergenza COVID 19 e dei lavoratori potenzialmente a rischio di questi settori.

Allo scopo di garantire lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, l'Agenzia ha provveduto ad assumere un impegno della spesa a valere sul Bilancio 2022 per una somma complessiva di euro 35.699,64 di euro 35.699,64 con imputazione della spesa pari a euro 20.824,79 a carico dell'esercizio 2022 (di cui reimputati euro 3.064,23 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui) ed euro 14.874,85 a carico dell'esercizio 2023 (cap/S 1045).

Nel corso del 2022, in raccordo con le Direzioni centrali competenti in materia di lavoro e di attività produttive, è stato sviluppato un progetto sul tema del **lavoro agile** nel settore privato con l'elaborazione di un'analisi desk, di un documento di indirizzo che mira a potenziare le dimensioni del Friuli Venezia Giulia come Regione inclusiva, attenta al benessere nel mondo del lavoro e attrattiva. È stato realizzato anche un vademecum per supportare imprese e lavoratori nella conoscenza ed applicazione dei contratti di lavoro agile e nella diffusione di strumenti abilitanti. E' stata affidata all'Università degli Studi di Udine la realizzazione del documento di indirizzo sul tema del lavoro agile nel settore privato, composto da schede che contengano specifiche azioni collegate al lavoro agile, nonché approfondire l'inquadramento giuridico dell'istituto, realizzando altresì un vademecum per supportare imprese e lavoratori nella conoscenza e applicazione dei contratti di lavoro agile e nella diffusione degli strumenti abilitanti con l'assunzione di un impegno di spesa di euro 20.000,00. Inoltre è stato affidato un servizio di "Assistenza tecnico-specialistica per la raccolta e integrazione di dati e informazioni sul lavoro agile, nel settore privato in Friuli Venezia Giulia, nonché la formulazione di proposte innovative di policy" per un importo pari ad euro 53.143,20 (Cap/S 1069).

In esito alla stipula di Convenzioni di collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, l'Agenzia ha altresì contribuito al finanziamento di due Dottorati di ricerca per specifici progetti già oggetto di finanziamento con i fondi del PNNR, nello specifico nel corso di Applied Data Science and Artificial Intelligence e nel corso di Circular Economy per un importo complessivo di 20.000,00 (cap/S 1071).

4. Linea strategica: Innovare con la digitalizzazione

Con la predetta linea strategica Agenzia favorisce l'innovazione digitale e contribuisce alla diffusione della cultura della digitalizzazione. L'ente collabora con il Cluster regionale DITEDI alla promozione del progetto "Growth Design". Agenzia in particolare ha promosso l'iniziativa sui propri canali e collabora alla selezione delle imprese partecipanti, nonché alla definizione dei contenuti innovativi condivisi nelle sessioni formative.

Nel favorire l'innovazione digitale, in particolare la *open innovation*, nella settimana dal 24 al 28 ottobre 2022 è stata organizzata, insieme ad altri partner, la terza edizione della settimana delle Start up: l'iniziativa è stata progettata per consentire a molte aziende più strutturate e "tradizionali" di cercare nelle 25 start up selezionate dei possibili partner per affrontare, specie sul fronte della digitalizzazione, i nuovi scenari dei sistemi produttivi e delle richieste del mercato.

In relazione alle spese generali per il funzionamento dell'Agenzia, peraltro contenute a livelli essenziali, si evidenziano gli oneri sostenuti afferenti le imposte a carico dell'Agenzia (quali IRAP in ragione dell'avvio dei tirocini extracurricolari avviati ed in ragione della stipula dei contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché imposta di bollo), le contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della L. 23.12.2005, n. 266" (capitolo/S 1054), gli oneri per il servizio di Tesoreria (capitolo S/1002), gli incarichi e le forniture di servizi professionali che ricomprendono le spese per la consulenza legale (capitolo/S 1009), la consulenza



per gli adempimenti fiscali (capitolo/S 1011), la sorveglianza sanitaria (capitolo/S 1007), l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2016/679 (capitolo/S 1057), l'acquisizione di giornali riviste e pubblicazioni (capitolo/S 1003), lo svolgimento di attività formative finalizzate ad arricchire le competenze del gruppo di lavoro dell'Agenzia (capitolo/S 1010), il pagamento di premi discendenti dalla stipula di polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi (capitolo/S 1076) ed infine il rimborso alla Regione degli oneri gestionali discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia con decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021, ai sensi del comma 2 dell'articolo 30 *undecies* della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (capitolo/S 1056).

Sono ascrivibili all'interno del programma 01 della Missione 1, le spese afferenti gli organi istituzionali, nello specifico il compenso dovuto al Revisore unico dei conti, nominato con D.PReg n. 088, del 26 giugno 2020 con una durata dell'incarico di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina. La Giunta regionale con la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 ha determinato per il suddetto Revisore un compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. In ragione della nomina ed al fine di garantire la copertura della suddetta spesa per la durata dell'incarico, si è pertanto provveduto all'assunzione dell'impegno nell'esercizio 2020 per un importo complessivo pari ad euro 22.840,00 con imputazione della spesa all'anno 2022 per un importo corrispondente di euro 4.568,00 (Cap/S 1001).

Nell'ambito del programma 8 della Missione 1 sono ricomprese le spese per la realizzazione da parte della Società Insiel, dell'attività afferente l'evoluzione e l'integrazione con i sistemi direzionali del sistema customer relationship management (CRM) MS Dynamics 365, attualmente in uso presso l'Agenzia, ritenuto un progetto prioritario per potere condurre le attività dell'Agenzia medesima, secondo il modello ipotizzato che prevede attività condivise, anche con soggetti esterni, e la necessità di fornire ampia reportistica e monitoraggi alla Regione.

In particolare, per far fronte agli oneri connessi alla realizzazione della predetta attività, è stato assunto un impegno della spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia pari ad euro 58.024,07 a valere nell'esercizio 2022 a carico del capitolo/S 1042 (spesa in conto capitale) e un impegno complessivo della spesa di euro 12.871,98 a carico del capitolo/1060 (spesa corrente) nell'esercizio 2022.

Si specifica che nel programma 10 della Missione 1 sono ricomprese le spese afferenti al personale assunto con contratti di lavoro flessibile.

Come già anticipato in premessa il ricorso alle predette risorse risulta indispensabile e fondamentale per sopperire alla carenza di personale, in quanto il personale già assegnato all'Agenzia risulta impegnato con difficoltà a svolgere le attività ordinarie. Si evidenzia al riguardo che il fabbisogno di personale è necessario in quanto risultano scoperte posizioni che fanno riferimento ai servizi primari per l'Agenzia legati all'attuazione delle linee di indirizzo regionali. In particolare le unità di personale di cui sopra svolgono attività che fanno riferimento ai seguenti servizi essenziali per l'Agenzia:

1. attività connesse alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi;
2. adempimenti relativi all'azione strategica - Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi
3. adempimenti relativi all'azione strategica - Diffondere e accompagnare;
4. adempimenti relativi all'azione strategica - Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive.

Con la Convenzione PADES-CON-2021-0000069-A stipulata in data 12.03.2021 con la società Randstad Italia S.p.A., (CIG 83593387F0), avente durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, la Regione FVG ha provveduto ad affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per le Amministrazioni di cui all'articolo 43, comma 1, lettera a) e b) della LR 26/2014.



In ragione della stipula del contratto derivato in adesione alla summenzionata Convezione sottoscritta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la società Randstad Italia S.p.A. e nel rispetto del numero di unità di lavoratori somministrati previsti dalle già citate deliberazioni giuntali n. 578 /2021 e n. 423/2022, si è pertanto provveduto ad assumere il relativo impegno a copertura degli oneri discendenti dal servizio di somministrazione di lavoro per un importo complessivo pari 500.000,00 IVA inclusa per il biennio 2022 e 2023, con imputazione della spesa a carico del capitolo/S 1012 per un importo corrispondente pari ad euro 250.000,00 per l'esercizio 2022 (di cui reimputati nell'esercizio 2023 euro 56.559,72) ed euro 250.000,00 per l'esercizio 2023.

Il numero di unità di lavoratori somministrati assegnati presso l'Agenzia in data 31.12.2022 in esito alla stipula del contratto derivato in adesione alla Convezione sottoscritta dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la società Randstad Italia S.p.A. ed in ragione degli ordini di fornitura emessi è pari a 4.

Nel corso del 2022 Agenzia ha altresì attivato n. 2 tirocini extracurricolari a conclusione della procedura di selezione discendente dall'approvazione dell'Avviso di selezione per (1) tirocinio extracurricolare formativo e di orientamento a favore di laureati dell'Università degli Studi di Trieste e Udine presso Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa" di cui al Decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2022.

Per quanto attiene le spese sostenute per l'attivazione di tirocini formativi, si specifica che Agenzia ha sostenuto impegni a copertura dell'indennità mensile riconosciuta con riferimento al cap/S 1040 per un importo complessivo pari ad euro 9.600,00 (di cui euro 3.200,00 reimputati nell'esercizio 2023 in sede di riaccertamento ordinario dei residui). A completamento si rileva, inoltre, che ai tirocinanti assegnati, laddove prescritta, è stata garantita l'assicurazione presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL) con la denuncia di iscrizione all'INAIL per attivazione del tirocinio extracurricolare ed il correlato pagamento del premio assicurativo in esito all'istituzione della Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) (cap/S 1077).

Per quanto attiene infine agli obblighi fiscali in materia di IVA gestiti con le partite di giro, si rileva che l'ente nello svolgimento della propria attività istituzionale applica il meccanismo dello split payment, mentre per poter assolvere all'imposta afferente gli acquisti effettuati da fornitori esteri nel mese di febbraio 2022 si è provveduto a richiedere l'apertura della partita Iva con conseguente applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (c.d. "reverse charge") in ossequio alla normativa fiscale.

3. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si illustrano di seguito le principali variazioni apportate all'originario quadro previsionale del Bilancio 2022 - 2024, approvato con D.G.R. n. 2038/2021, che si sono rese necessarie al fine di adeguarne i contenuti alle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 comma 6 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020 - 2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e previa acquisizione della relazione del Revisore unico dei conti laddove prevista, con la previsione di alcuni nuovi capitoli istituiti. In merito si segnala che le summenzionate modifiche si sono rese necessarie in particolare a fronte di ulteriori risorse assegnate all'ente per la realizzazione di specifiche attività.

- **decreto n. 46/PROTGEN di data 14.03.2022** – con il predetto decreto è stata disposta in particolare una variazione in aumento per l'anno 2022 agli stati di previsione dell'entrata del Bilancio per un importo pari ad euro 36.000,00 in ragione delle ulteriori risorse destinate ad Agenzia con decreto del



Ragioniere generale n. 209 di data 08.03.2022 per spese di funzionamento. Le predette risorse aggiuntive sono state destinate per procedere all'affidamento di incarichi a soggetti esperti o a operatori economici qualificati e mediante accordi di collaborazione con l'Università, per la realizzazione di una analisi dell'impatto dell'istituto del lavoro agile (smart working) nei diversi settori di attività a livello regionale, nonché l'individuazione di strumenti incentivanti il ricorso al predetto istituto a supporto della costruzione del Piano Industriale previsto nel Piano strategico (cap/S 1069 e 1070). Sono stati, inoltre, disposti degli impinguamenti delle risorse inizialmente iscritte a bilancio per far fronte alla copertura degli oneri afferenti l'affidamento di un servizio di elaborazione di un sistema di indicatori quale strumento di monitoraggio continuativo e di misurazione comparata delle performance del territorio (cap/s 1064) con l'obiettivo di identificare gli indici di attrattività del Friuli-Venezia Giulia, nonché a copertura delle spese per la realizzazione di un evento dedicato, di alto profilo qualitativo, da svolgersi sul territorio regionale nell'anno 2022 per il quale è stato necessario procedere all'impinguamento del capitolo dedicato alla realizzazione di eventi per nuove forme di innovazione organizzativa aziendale (cap/S 1066) e per la prosecuzione dell'attività di monitoraggio sull'andamento del profilo di rischio delle imprese del FVG (cap/S 1045).

- **decreto n. 89/PROTGEN di data 27.05.2022** - In considerazione della necessità di procedere in particolare con l'individuazione di una sede adeguata ove svolgere l'evento di alto profilo qualitativo dedicato alle nuove forme di innovazione organizzativa aziendale, si è disposta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/s 1072). Con il decreto in parola si è altresì disposto di impinguare le risorse inizialmente iscritte a bilancio per far fronte alla copertura dell'attivazione di un secondo tirocinio extracurricolare formativo e di orientamento a favore di laureati dell'Università degli Studi di Trieste presso Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa. Infine, per poter adempiere a quanto previsto dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 in base al quale l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e alle vigenti disposizioni concernenti il meccanismo dell'inversione contabile (c.d. reverse charge) ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 1, del D.P.R. n.633/1972 per i fornitori esteri sono stati istituiti i correlati capitoli di entrata e di spesa di partita di giro per la gestione delle spese suddette.
- **decreto n. 171/PROTGEN di data 13.09.2022** - L'articolo 2, comma 50 e l'articolo 7, comma 38 della Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e la deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2022, n. 1153 con la quale è stata approvata la variazione n. 18 al Bilancio 2022, riassunta negli allegati alla medesima deliberazione, hanno previsto in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2022 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale. In esito alla predetta previsione normativa sono state apportate le conseguenti variazioni agli stati di previsione dell'entrata del Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale adottati. Con le predette risorse aggiuntive si è tra l'altro proceduto ad un impinguamento delle risorse già iscritte a Bilancio per l'acquisizione di una ulteriore unità di personale con contratto di somministrazione a tempo determinato come autorizzata dalla DGR n. 423 del 25 marzo 2022 (Cap/s 1012), nonché per il pagamento a favore dell'Erario dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in ragione della predetta assegnazione (Cap/s 1005), il finanziamento della spesa discendente dal pagamento di premi assicurativi discendenti dalla stipula di contratto di assicurazione di responsabilità civile verso terzi (Cap/s 1076), nonché di adempiere agli obblighi di versamento dei contributi assistenziali in esito all'apertura di posizioni Inail (Cap/S 1077), l'affidamento di incarichi di esperti in attrazione investimenti individuati nell'ambito delle Liste di accreditamento di esperti approvate con decreto del direttore generale (Cap/1036), ed il maggior sviluppo delle attività di promozione dell'immagine del territorio regionale a livello nazionale ed internazionale come destinazione per nuovi investimenti e per promuovere l'offerta regionale e le condizioni localizzative (Cap/S 1051 e 1038). Nel predetto decreto si è inoltre proceduto ad un impinguamento delle risorse stanziare a bilancio al fine di garantire la prosecuzione degli incontri virtuali e di eventi cd. ibridi, sia in presenza che in modalità telematica, di informazione e aggiornamento aperti al pubblico delle imprese



e degli stakeholder regionali anche per l'anno 2023 e 2024 dalla società Insiel con la collaborazione del SIDEG (Cap/S 1043). Infine, per consentire all'Agenzia di operare in qualità di sostituto di imposta in ossequio alle disposizioni di legge, l'indennità di partecipazione al tirocinio è assimilata al reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. c) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con conseguente applicazione della normativa fiscale, in quanto compatibile, all'indennità di partecipazione al tirocinio sono stati istituiti i correlati capitoli di entrata e di spesa di partita di giro per la gestione delle spese suddette.

decreto n. 260/PROTGEN di data 22.11.2022 - Con il decreto in parola è stata disposta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa (Cap/S 1083) per la copertura delle spese, a valere sull'esercizio 2023, afferenti la collaborazione con realtà imprenditoriali private di livello internazionale che promuovono l'imprenditorialità, l'innovazione e le tecnologie di frontiera, in particolare con una società statunitense leader internazionale nell'individuare le sfide di innovazione tecnologica di maggiore impatto sul tessuto produttivo regionale, mediante una sinergia che vede coinvolte le aziende leader del Friuli Venezia Giulia.

Con riguardo ai fondi di riserva si rileva, in via preliminare, che sono stati iscritti in bilancio nella parte corrente ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs. 118/2011, e sono:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco al Bilancio di capitoli autorizzati;
- Fondo di riserva per spese impreviste, il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro natura o il loro ammontare. L'elenco dei capitoli autorizzati è stato allegato al Bilancio di previsione 2022 – 2024.
- Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare in misura non superiore ad un dodicesimo.

Al riguardo si precisa, che sulla scorta delle medesime considerazioni di prudenza e ragionevolezza svolte in sede di predisposizione del precedente Bilancio di previsione 2021 - 2023, si è ritenuto di accantonare al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste un importo complessivo pari al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, corrispondente per euro 19.660,00 per l'anno 2022 ed euro 20.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, salvo riservarsi di operare una diversa valutazione in corso di operatività dell'Agenzia. Gli importi suddetti sono ripartiti come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 15.728,00 per l'anno 2022 ed euro 16.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- fondo spese impreviste euro per l'anno 2022 ed euro 3.932,00 ed euro 4.000,00 con riferimento rispettivamente all'anno 2023 e 2024.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa iscritto nel solo bilancio di cassa è stato determinato in euro 19.660,00, ed è stato dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48 del D.lgs. 118/2011.

Nel bilancio non sono stati iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Ciò premesso si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2022, non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva.

In riferimento invece agli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio precedente, si evidenzia che l'ente in esito all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2021 dell'Agenzia con D.G.R. n. 779 del 27 maggio 2022, sulla base delle scritture contabili, ha evidenziato un avanzo per un importo pari ad euro 338.295,50.

Con riferimento alla distinzione sopra richiamata, che andrebbe operata in ordine alla sussistenza di vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, si rappresenta che tali fattispecie non ricorrono in capo alla Agenzia per l'anno 2022.



4. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in apertura dell'esercizio e al 31 dicembre, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Sulla scorta delle considerazioni svolte nel precedente paragrafo non si procede ad evidenziare i dati richiesti.

5. L'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione.

Per l'esercizio 2022 non si procede a rilevare tale dato in quanto per l'Agenzia non ricorre tale fattispecie.

6. L'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto

Non si procede a evidenziare tale dato in quanto per l'Agenzia non ricorre tale fattispecie per l'esercizio 2022.

7. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

Come sopra evidenziato, Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa è stata istituita nel 2019 quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, ed il primo Bilancio di previsione 2020 - 2022 è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020.

Per tale ragione, pertanto, non sussistono residui attivi e residui passivi con riferimento agli esercizi precedenti rispetto all'anno 2020.

8. L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi

In merito si evidenzia che l'Agenzia non è ricorsa all'istituto dell'anticipazione di cassa.

9. L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

L'Agenzia non gode di diritti reali di godimento.

10. L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

11. L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

In merito si rileva che l'Agenzia non ha acquisito partecipazioni dirette in società.



12. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

Al riguardo si rappresenta che l'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali e non ha acquisito partecipazioni in società, e pertanto l'evenienza non ricorre per l'Agenzia.

Giova rilevare tuttavia che, con riferimento all'esercizio 2022, l'Agenzia è stata inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da deliberazione della Giunta regionale 1900 dd. 7 dicembre 2022.

L'individuazione del GAP rileva ai fini della predisposizione del bilancio consolidato da parte della Regione quale ente capogruppo. In riscontro alla consueta nota della Direzione centrale finanze prot. n. 0230017 dd 19.04.2023, l'Agenzia ha provveduto, pertanto, a comunicare all'Amministrazione regionale, entro il termine fissato del 19 maggio 2023 con nota sub protgen-511/P datata 17.05.2023, l'attestazione delle proprie situazioni debitorie e creditorie nei confronti della Regione, nonché degli altri soggetti facenti parte del GAP per la riconciliazione delle proprie situazioni con le risultanze delle scritture contabili della Regione.

13. Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Al riguardo si evidenzia che l'Agenzia non ha attivato alcun tipo di strumenti finanziari derivati.

14. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

L'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

15. L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

L'Agenzia non dispone di patrimonio.

Al riguardo giova tuttavia rilevare che, ai sensi dell'articolo 30 *undecies* comma 2 della L.R. 11/2009, con il decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2021, n. 0165, previa deliberazione della Giunta regionale n. 1380 di data 10 settembre 2021, sono stati attribuiti alla disponibilità, alla gestione diretta e indiretta e alla vigilanza dell'Agenzia i beni immobili e mobili del patrimonio regionale individuati negli elenchi allegati sub. A) e B) alla medesima, nonché ha previsto che gli stessi vengano attribuiti a titolo gratuito con il rimborso delle spese gestionali commisurate alle superfici occupate alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale, anche con riferimento da marzo 2020.

In ottemperanza alle prescrizioni del summenzionato decreto n. 0165/Pres. di data 28 settembre 2021 l'Agenzia ha pertanto provveduto alla copertura degli oneri discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti i beni immobili del patrimonio regionale attribuiti, con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo pari ad euro 27.000,00 anche per l'anno 2022 in considerazione della stima dei costi annuale pervenuta dalla competente Direzione con nota prot. n. 0027937 di data 19.11.2021 rapportati al periodo di disponibilità dei beni a decorrere da marzo 2020.



Al contempo, al fine di garantire l'allineamento tra le partite contabili regionali e quelle dei soggetti inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica in un'ottica di reciproca collaborativa comunicazione, si è proceduto a dare notizia alla summenzionata Direzione dell'impegno di spesa assunto sul bilancio di Agenzia nell'esercizio 2022, nonché degli impegni già assunti nei precedenti esercizi a copertura delle predette spese.

16. Gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Il D.Lgs. 118/2011 prevede specificamente, all'articolo 2, che gli enti strumentali della Regione affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria – che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale.

Al riguardo si rinvia al contenuto della nota integrativa al conto economico-patrimoniale.

17. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

17.1 Il riaccertamento ordinario dei residui

Con il decreto del Direttore generale di data 20 marzo 2023, n. 55 è stato disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e previa acquisizione del prescritto parere dell'organo di revisione, il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2022 il quale trova specifica evidenza nel presente Rendiconto finanziario dell'Agenzia e che si allega.

Di seguito si riporta la situazione dei residui in data 31.12.2022, secondo le risultanze delle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, allegato al decreto in parola, prodotte precedentemente rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario (Allegati nn. 1 e 2 recanti rispettivamente il giornale dei residui attivi esercizio 2022 ed il giornale dei residui passivi esercizi 2021 e 2022, allegati nn. 3 e 4 recanti il conto del bilancio riepilogo generale delle entrate e delle spese prima del riaccertamento classificati per titoli).



ENTRATA

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO

Pagina 1

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

15/02/2023

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	454.268,57						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	63.024,07						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	0,00						
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	CP	0,00						
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.136.000,00	RC	0,00	A	1.136.000,00	CP	0,00
		CS	1.911.000,00	TR	775.000,00	CS	-1.136.000,00	TR	1.136.000,00
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	14.766,52	RC	14.458,60	A	14.458,60	CP	-307,92
		CS	14.766,52	TR	14.458,60	CS	-307,92	TR	0,00
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	151.605,64	RC	87.328,20	A	87.328,20	CP	-64.277,44
		CS	151.605,64	TR	87.328,20	CS	-64.277,44	TR	0,00
	Totale Titoli	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.302.372,16	RC	101.786,80	A	1.237.786,80	CP	-64.585,36
		CS	2.077.372,16	TR	876.786,80	CS	-1.200.585,36	TR	1.136.000,00
	Totale Generale delle Entrate	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.819.664,80	RC	101.786,80	A	1.237.786,80	CP	-64.585,36
		CS	2.077.372,16	TR	876.786,80	CS	-1.200.585,36	TR	1.136.000,00

Si riportano di seguito nel dettaglio i residui attivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

RESIDUI ATTIVI EPF ESERCIZI PRECEDENTI

Titolo	Residui in data 31.12.2022
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	0,00
totali	0,00

RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA 2022

Titolo	Residui in data 31.12.2022
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.136.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	0,00
totali	1.136.000,00



SPESE

Allegato n.10 – Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESSE

Pagina 2

15/02/2023

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR-R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	135.555,28	PR	92.496,71	R	0,00	EP	43.058,57
		CP	1.597.035,09	PC	664.118,92	I	1.388.917,71	ECP	724.798,79
		CS	1.722.590,37	TP	756.615,63	FPV	0,00	TR	767.657,36
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	35.382,20	PR	0,00	R	0,00	EP	35.382,20
		CP	61.024,07	PC	0,00	I	63.024,07	ECP	63.024,07
		CS	116.406,27	TP	0,00	FPV	0,00	TR	98.406,27
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	151.605,64	PC	55.633,35	I	87.328,20	ECP	31.694,85
		CS	151.605,64	TP	55.633,35	FPV	0,00	TR	31.694,85
	Totale spese	RS	170.937,48	PR	92.496,71	R	0,00	EP	78.440,77
		CP	1.819.664,80	PC	719.752,27	I	1.539.269,98	ECP	819.517,71
		CS	1.990.602,28	TP	812.248,98	FPV	0,00	TR	897.958,48
	Totale Generale delle Spese	RS	170.937,48	PR	92.496,71	R	0,00	EP	78.440,77
		CP	1.819.664,80	PC	719.752,27	I	1.539.269,98	ECP	819.517,71
		CS	1.990.602,28	TP	812.248,98	FPV	0,00	TR	897.958,48

Di seguito si riportano nel dettaglio i residui passivi per esercizio di provenienza fondi (EPF)

RESIDUI PASSIVI EPF 2021

Titolo	Residui in data 31.12.2022
Titolo 1 – Spese correnti	43.058,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale	35.382,20
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
Totali	78.440,77

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA 2022

Titolo	Residui in data 31.12.2022
Titolo 1 – Spese correnti	724.789,79
Titolo 2 – Spese in conto capitale	63.024,07
Titolo 7 – Spese per conto e terzi partite di giro	31.694,85
Totali	819.517,71

Il primo Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenda è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1330 del 28 agosto 2020, e pertanto per tale ragione non sussistono residui attivi e residui passivi già conservati negli esercizi pregressi al 2020.

In ottemperanza ai principi contabili applicati, si è proceduto alla ricognizione degli impegni non liquidati, nonché degli accertamenti non riscossi, in base alla puntuale verifica in ordine alla consistenza e all'esigibilità dei residui, determinando i residui da conservare, da reimputare agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili ovvero da eliminare in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate.



Per quanto attiene i **residui attivi provenienti dalla competenza del 2022**, si è disposta la conferma per un importo complessivo di euro 1.136.000,00 (Titolo 2 - Trasferimenti correnti), rilevando al contempo che non sussistono residui attivi derivanti dalla gestione degli esercizi precedenti.

In esito della verifica dei residui passivi in base alla documentazione agli atti, si è disposta l'eliminazione definitiva dei **residui passivi provenienti dall'esercizio 2021** per la somma di euro 3.775,17 (Titolo 1 – Spese correnti), la conferma dei residui per un importo complessivo di euro 74.665,60 (di cui euro 39.283,40 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti ed euro 35.382,20 al Titolo 2 - Spese in conto capitale).

Con riguardo invece ai **residui passivi di competenza dell'esercizio 2022**, e sempre a seguito della verifica in base alla documentazione agli atti, si è disposta l'eliminazione definitiva per un importo complessivo di euro 8.558,84 (Titolo 1 – Spese correnti), la conferma dei residui per un importo complessivo di euro 260.314,92 (di cui euro 223.620,07 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti, euro 5.000,00 al Titolo 2 - Spese in conto capitale ed euro 31.694,85 al Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro), e la reimputazione per un importo complessivo di euro 550.643,95 (di cui euro 492.619,88 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti ed euro 58.024,07 afferenti al Titolo 2 - Spese in conto capitale).

Con specifico riguardo ai residui passivi relativi agli impegni di competenza cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2022, è stata disposta la reimputazione all'esercizio 2023, ai sensi dell'Allegato 4/2, punto 5.2, in quanto la prestazione non è stata completamente eseguita o completata nel 2022 o in ragione della concessione di una proroga del termine per la rendicontazione dei contributi concessi, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 550.643,95 (di cui euro 492.619,88 afferenti al Titolo 1 – Spese correnti ed euro 58.024,07 afferenti al Titolo 2 - Spese in conto capitale).

Le risultanze contabili finali discendenti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono riepilogate nelle tabelle che seguono:

EPF	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	TITOLO
2022	DA MANTENERE	1.136.000,00	Titolo 2 - trasferimenti correnti
	TOTALE RESIDUI 2022	1.136.000,00	Titolo 2 - trasferimenti correnti

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
2021	DA MANTENERE	39.283,40	Titolo 1 – Spese correnti
		35.382,20	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		74.665,60	<i>Totale da mantenere</i>
	DA CANCELLARE	3.775,17	Titolo 1 – Spese correnti
	TOTALE RESIDUI 2021	78.440,77	Titolo 1 – Spese correnti
2022	DA MANTENERE	223.620,07	Titolo 1 – Spese correnti
		5.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		31.694,85	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
		260.314,92	<i>Totale da mantenere</i>
	DA CANCELLARE	8.558,84	Titolo 1 – Spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV DI PARTE CORRENTE	492.619,88	Titolo 1 – Spese correnti



	DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV DI PARTE CAPITALE	58.024,07	Titolo 2 – Spese in conto capitale
	Totale DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV	550.643,95	
	TOTALE RESIDUI 2022	819.517,71	
	TOTALE CANCELLAZIONI	12.334,01	
	TOTALE DA CONSERVARE	334.980,52	
	TOTALE DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV	550.643,95	

In esito alla predetta verifica si è pertanto disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2022 secondo le risultanze evidenziate nei prospetti che seguono e riportate nelle stampe del conto di bilancio afferenti il riepilogo generale delle entrate e delle spese classificate per titoli, in allegato al decreto in parola, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario (Allegato n. 7 – elenco delle variazioni di impegni per capitolo ed Allegati nn. 8 e 9 – conto del bilancio riepilogo generale delle entrate e delle spese classificati per titoli a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui):

EPF	RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	TITOLO
2022	DA MANTENERE	1.136.000,00	2 - Trasferimenti correnti

EPF	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO	TITOLO
2021	DA CANCELLARE	3.775,17	Titolo 1 – Spese correnti
	DA MANTENERE	39.283,40	Titolo 1 – Spese correnti
		35.382,20	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		74.665,60	<i>Totale da mantenere</i>
2022	DA CANCELLARE	8.558,84	Titolo 1 – Spese correnti
	DA MANTENERE	223.620,07	Titolo 1 – Spese correnti
		5.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale
		31.694,85	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro
		260.314,92	<i>Totale da mantenere</i>
	DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV DI PARTE CORRENTE	492.619,88	Titolo 1 – Spese correnti
	DA REIMPUTARE AL 2023 CON FPV DI PARTE CAPITALE	58.024,07	Titolo 2 – Spese in conto capitale

Le risultanze finali del bilancio 2022 in esito all'operazione di riaccertamento dei residui alla data del 31.12.2022 risulta come di seguito riportato:



ENTRATA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 - Rendiconto alla gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Pagina 1

14/03/2023

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR-R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	454.266,57						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	63.024,07						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00						
	CP	CP	0,00						
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	1.136.000,00	RC	0,00	A	1.136.000,00	CP	0,00
	CS	CS	1.911.000,00	TR	775.000,00	CS	-1.136.000,00	TR	1.136.000,00
3	TITOLO 3 - Entrate extrabudgetarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	14.766,52	RC	14.458,60	A	14.458,60	CP	-307,92
	CS	CS	14.766,52	TR	14.458,60	CS	-307,92	TR	0,00
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
	CS	CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	151.605,64	RC	87.328,20	A	87.328,20	CP	-64.277,44
	CS	CS	151.605,64	TR	87.328,20	CS	-64.277,44	TR	0,00
	Totale Titoli	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	1.392.372,16	RC	101.786,80	A	1.237.786,80	CP	-64.585,36
	CS	CS	2.077.372,16	TR	876.786,80	CS	-1.200.585,36	TR	1.136.000,00
	Totale Generale delle Entrate	RS	775.000,00	RR	775.000,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	1.819.664,80	RC	101.786,80	A	1.237.786,80	CP	-64.585,36
	CS	CS	2.077.372,16	TR	876.786,80	CS	-1.200.585,36	TR	1.136.000,00

SPESA POST RIACCERTAMENTO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO DEL BILANCIO RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Pagina 2

14/03/2023

AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR-R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP							
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	135.555,28	PR	92.496,71	R	-3.775,17	EP	39.283,40
	CP	CP	1.587.035,09	PC	664.116,92	I	867.738,99	ECP	206.676,22
	CS	CS	1.722.590,37	TP	756.615,63	FPV	492.619,88	TR	262.903,47
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	35.382,20	PR	0,00	R	0,00	EP	35.382,20
	CP	CP	81.024,07	PC	0,00	I	5.000,00	ECP	18.000,00
	CS	CS	116.406,27	TP	0,00	FPV	58.024,07	TR	40.382,20
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	CP	CP	151.605,64	PC	55.633,35	I	87.328,20	ECP	64.277,44
	CS	CS	151.605,64	TP	55.633,35	FPV	0,00	TR	31.694,85
	Totale spese	RS	170.937,48	PR	92.496,71	R	-3.775,17	EP	74.665,60
	CP	CP	1.819.664,80	PC	719.752,27	I	980.067,19	ECP	288.953,66
	CS	CS	1.990.602,28	TP	812.248,98	FPV	550.643,95	TR	334.980,52
	Totale Generale delle Spese	RS	170.937,48	PR	92.496,71	R	-3.775,17	EP	74.665,60
	CP	CP	1.819.664,80	PC	719.752,27	I	980.067,19	ECP	288.953,66
	CS	CS	1.990.602,28	TP	812.248,98	FPV	550.643,95	TR	334.980,52

Le variazioni di bilancio conseguenti il riaccertamento sono state trasmesse al Tesoriere ai sensi dell'articolo 51, comma 9 del D.lgs. 118/2011, con l'utilizzo dei prospetti previsti dall'articolo 10, comma 4 di interesse del Tesoriere.

17.2 Tempestività pagamenti

In adempimento agli obblighi di trasparenza concernenti i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture di cui all'articolo 33 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Agenzia ha



provveduto a pubblicare gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti riferiti all'anno 2022, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con riferimento all'anno 2022.

Le modalità di elaborazione di tali indicatori sono definite con D.P.C.M. del 22 settembre 2014 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 265 del 14 novembre 2014), il quale prevede più precisamente che gli stessi siano calcolati come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore positivo indica che le fatture sono state pagate in media dopo la loro scadenza, diversamente l'indicatore negativo, indica che le fatture sono state pagate in media prima della loro scadenza, comunque rapportato con l'entità degli importi pagati per ciascuna fattura.

Nello specifico, **l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022** elaborato mediante la PCC riferito all'Agenzia, risulta pari a giorni - **21,41**.

In riferimento alla misura dell'indicatore annuale in parola, si rileva che le misure tecnico – organizzative adottate nel corso del 2021 e riproposte nel 2022 si sono dimostrate significative al fine di mantenere costante il trend della tempestività dei pagamenti, peraltro anche in considerazione dell'incremento significativo delle attività in capo all'Agenzia.

Si segnala, altresì, che l'ammontare dei pagamenti richiesti con le fatture rilevate nella piattaforma in parola nell'esercizio 2022 ed ordinati al Tesoriere ammontano ad euro **615.097,97**, dato quest'ultimo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. n. 33/2013.

In ottemperanza all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 867 della Legge 30.12.2018, n. 145 l'Agenzia era tenuta a comunicare, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti commerciali (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2022. In ossequio a tale disposto normativo l'ente ha quindi provveduto a comunicare un ammontare di debiti pari a zero, avendo l'Agenzia debitamente e tempestivamente assolto tutti i debiti entro la data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Si provvede ad allegare alla presente Relazione il prospetto di cui all'articolo 9, comma 8 del D.P.C.M 22 settembre 2014 relativo alla tempestività delle transazioni commerciali.

17.3 Contenimento della spesa

A decorrere dal 2020, in virtù delle disposizioni introdotte dagli articoli 1, 2, 3, 8 e 11 della legge regionale 29 giugno 2020, n. 13, sono venuti meno dei limiti di contenimento della spesa pubblica, in particolare per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, nonché è venuto meno il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

17.4 Conto del Tesoriere

Con specifico riguardo al servizio di Tesoreria, si rileva che in data 15 ottobre 2021 è stata stipulata tra il Servizio Centrale unica di committenza e provveditorato (CUC) della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A. la Convenzione-quadro inerente l'affidamento del nuovo servizio di tesoreria a favore dell'Amministrazione regionale, del Consiglio regionale, degli Enti regionali e degli Enti del Servizio Sanitario regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui agli articoli 43, comma 1, lettera a) e comma 1 bis), 44, comma 4 bis) e 55 della L.R. 26/2014, per la durata di cinque anni.



L'Agenzia ha aderito alla summenzionata Convenzione quadro con la sottoscrizione in data 21.12.2021 del contratto derivato, registrato al Repertorio contratti n. 18/P del 23.12.2021, per l'affidamento a **Intesa Sanpaolo S.p.A.** del servizio di tesoreria per la durata di cinque anni, eventualmente prorogabili di ulteriori dodici mesi, e al contempo ha assunto l'impegno per un importo complessivo pari ad euro 5.400,00 con riferimento al capitolo/S 1002 con imputazione della spesa di un importo pari a euro 900,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 al fine di coprire i costi relativi alla commissione sulla liquidità da applicarsi alle giacenze di cassa, esclusivamente sulla parte eccedente la franchigia di euro 100.000,00, che rimangono depositate presso il Tesoriere, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, lettera b) del Capitolato tecnico calcolata in funzione del saldo medio liquido (per valuta) nel corso del trimestre.

In merito si rileva che il rapporto convenzionale con il precedente Istituto Tesoriere UniCredit S.p.A. è cessato in data 31.12.2021.

In ragione dell'instaurazione del rapporto convenzionale con il nuovo Istituto tesoriere, con nota PROTGEN 787/P di data 22 dicembre 2021 Agenzia ha provveduto a comunicare all'Istituto UniCredit S.p.A. le nuove coordinate bancarie del conto corrente principale di tesoreria intestato all'Agenzia aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A. operativo dal 01.01.2022, nonché a richiedere al contempo il trasferimento delle giacenze di cassa registrate in data 31.12.2021 sul nuovo conto corrente di banca comunicato.

Si specifica che l'ammontare del fondo di cassa in data 31.12.2021 evidenziato dal verbale di cassa trasmesso da Unicredit S.p.A. con nota inoltrata tramite PEC ed assunta al protocollo dell'Agenzia con prot-gen-2022-185/A di data 1 febbraio 2022, risultava pari ad euro 251.525,62, coerentemente con le scritture contabili rilevate dall'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2021.

Il Tesoriere uscente UniCredit S.p.A. in data 04.01.2022 ha provveduto a trasferire al nuovo Tesoriere Intesa Sanpaolo S.P.A. tramite due operazioni di giroconto bancario i rispettivi importi di euro 251.524,20 a titolo di giacenza di cassa registrata in data 31.12.2021 e di euro 6,00 a titolo imposta di bollo a carico dell'ente apposta sui mandati trasmessi dall'Agenzia nel corso dell'ultimo trimestre del 2021. La differenza tra l'effettiva giacenza di cassa registrata in data 31.12.2021 pari ad euro 251.525,62 e l'importo trasferito al nuovo Tesoriere pari ad euro 251.524,20 è determinata dal saldo di un provvisorio di entrata e di un provvisorio di uscita rispettivamente pari a euro 0,58 per interessi a credito maturati sul conto corrente nel corso del quarto trimestre 2021 e di un provvisorio di uscita per un importo pari ad euro 2,00 per imposta di bollo contabilizzati dal Tesoriere uscente nell'esercizio 2022 benché riferiti all'esercizio 2021.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di consentire l'allineamento e la coerenza reciproca tra le scritture contabili dell'Agenzia e quelle della nuova Tesoreria in sede di apertura dell'esercizio finanziario 2022, si è provveduto a richiedere a quest'ultima di registrare nella base dati dell'Istituto l'importo pari ad euro 251.525,62 come fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2022 e al contempo di procedere all'emissione di un provvisorio di entrata pari a euro 0,58 per interessi a credito e di un provvisorio di uscita per un importo pari ad euro 2,00 per imposta di bollo, nonché di un ulteriore provvisorio di uscita per "oneri carico ente 3 trim 2021" a fronte dell'addebito dell'importo pari a euro 6,00 a titolo di bollo a carico dell'ente apposti sui mandati trasmessi dall'Agenzia nel corso dell'ultimo trimestre del 2021. Si è successivamente proceduto alla regolarizzazione dei predetti provvisori.

Come previsto è stato altresì redatto e sottoscritto dalle parti l'apposito verbale di passaggio consegne per il trasferimento del servizio ad altro tesoriere.

La **Società Intesa Sanpaolo S.p.A.** ha trasmesso con nota inoltrata tramite PEC ed assunta al protocollo dell'Agenzia sub PROTGEN-GEN-2023-0000208 dd 28 febbraio 2023 il **Conto del Tesoriere** nel quale sono riportati i dati afferenti alla gestione di tesoreria **al 31.12.2022** come di seguito riportato.



50544/0002922 AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

PAG. 1
ALLEGATO N.17/3 AL D. LGS 118/2011

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA				
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE	
	RESIDUI	COMPETENZE		
I FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022	0,00	0,00	251.525,62	
I RISCOSSIONI (+)	775.000,00	101.786,80	876.786,80	
I PAGAMENTI (-)	92.496,71	719.752,27	812.248,98	
I	DIFFERENZA		316.063,44	
I RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00	
I PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00	
I PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00	
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			316.063,44	
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022				
(-)				
(+) I				
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE				
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)				
I FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			316.063,44	
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				
IQUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2022 (B)				
I TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (A) + (B)			I	
SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2022 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA , LI 31.12.2022				

IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO S.P.A.

L'ammontare del fondo cassa in data 1° gennaio 2022 risulta pari ad euro 251.525,62, mentre il saldo risultante dal Conto del Tesoriere in data 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 316.063,44.

Al riguardo si evidenzia la coerenza reciproca tra le scritture contabili della Tesoreria, così come rappresentate nel precedente prospetto, e quelle rilevate dall'Agenzia in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2022, peraltro ricavabile dai prospetti allegati al rendiconto.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni di cassa come rilevate dalle scritture contabili dell'Ente, distinte per residui e competenza.

FONDO DI CASSA AL 1^ GENNAIO 2022				251.525,62
TITOLO	ENTRATE	RISCOSSIONI C/RESIDUI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	TOTALE RISCOSSIONI
2	Trasferimenti correnti	775.000,00	0,00	775.000,00
3	Entrate extratributarie	0,00	14.458,60	14.458,60
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	87.328,20	87.328,20
	TOTALE	775.000,00	101.786,80	876.786,80
TITOLO	SPESE	PAGAMENTI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	TOTALE PAGAMENTI
1	Spese correnti	92.496,71	664.118,92	756.615,63
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	55.633,35	55.633,35
	TOTALE	92.496,71	719.752,27	812.248,98
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022				316.063,44



Con l'ausilio dell'applicativo informatico Si.Re.Co il conto del Tesoriere è stato trasmesso alla Corte dei Conti.

17.5 Conciliazione con i dati SIOPE

Al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, l'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale.

A decorrere dal 17 aprile 2020 l'Agenzia ha aderito al predetto sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), come prescritto dal legislatore nazionale.

Sul sito internet www.siope.it sono consultabili i dati afferenti agli incassi e ai pagamenti rilevati in via telematica dal sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), i quali coincidono con le scritture contabili dell'Agenzia e con quelle del Tesoriere. Le suddette risultanze emergono nei prospetti allegati al rendiconto: "rendiconto entrate per titoli", "rendiconto spese per titoli" e "quadro generale riassuntivo".

Si riporta di seguito la scheda anagrafica disponibile sul sito in parola relativa all'Agenzia, nonché i prospetti relativi agli incassi e ai pagamenti riferiti all'annualità 2022.

Anagrafe Ente Selezionato	
Codice ente	032610818
Denominazione ente	AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA
Codice Fiscale	90160400322
Data ingresso in SIOPE	17-04-2020
Comparto	Comunità montane - Comunità isolate - Altri enti locali
Sottocomparto	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.
Circoscrizione dell'Ente	ITALIA NORD-ORIENTALE
Regione dell'Ente	FRIULI-VENEZIA GIULIA
Provincia dell'Ente	Trieste
Comune dell'Ente	COMUNE DI TRIESTE

Ente Codice 032610818

Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

Categoria Comunità montane - Comunità isolate - Altri enti locali

Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 27-apr-2023

Data stampa 02-mag-2023

Importi in EURO



032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA				Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti				775.000,00	775.000,00
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti				775.000,00	775.000,00
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				775.000,00	775.000,00
		2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	775.000,00	775.000,00
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie				14.458,60	14.458,60
3.03.00.00.000 Interessi attivi				0,58	0,58
3.03.03.00.000 Altri interessi attivi				0,58	0,58
		3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,58	0,58
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti				14.458,02	14.458,02
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.				14.458,02	14.458,02
		3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	14.458,02	14.458,02
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro				87.328,20	87.328,20
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro				74.270,82	74.270,82
9.01.01.00.000 Altre ritenute				69.465,41	69.465,41
		9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	69.465,41	69.465,41
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente				509,15	509,15
		9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	509,15	509,15
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo				1.548,00	1.548,00
		9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.548,00	1.548,00



		9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		2.748,26	2.748,26
		9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	2.748,26	2.748,26
		9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		13.057,38	13.057,38
		9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		13.057,38	13.057,38
		9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	13.057,38	13.057,38
		Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
	0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)		0,00	0,00
		TOTALE INCASSI		876.786,80	876.786,80

Ente Codice 032610818

Ente Descrizione AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA

Categoria Comunità montane - Comunità isolate - Altri enti locali

Sotto Categoria POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORM. PROF.

Periodo ANNUALE 2022

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 27-apr-2023

Data stampa 02-mag-2023

Importi in EURO

032610818 - AGENZIA LAVORO E SVILUPPOIMPRESA				Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
		1.00.00.00.000 Spese correnti		756.615,63	756.615,63
		1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		12,87	12,87
		1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		12,87	12,87
		1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	12,87	12,87
		1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		11.600,67	11.600,67



		1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		11.600,67	11.600,67
		1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.864,67	10.864,67
		1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	616,00	616,00
		1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	120,00	120,00
		1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		707.689,07	707.689,07
		1.03.01.00.000 Acquisto di beni		3.086,01	3.086,01
		1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.086,01	3.086,01
		1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		704.603,06	704.603,06
		1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	4.567,68	4.567,68
		1.03.02.02.004	Pubblicità	216.476,39	216.476,39
		1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	74.470,37	74.470,37
		1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	5.482,70	5.482,70
		1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	6.363,51	6.363,51
		1.03.02.07.007	Altre licenze	17.934,00	17.934,00
		1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.252,83	5.252,83
		1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	149.107,76	149.107,76
		1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	6.649,99	6.649,99
		1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	210.319,87	210.319,87
		1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	5.514,28	5.514,28
		1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	695,46	695,46
		1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.768,22	1.768,22
		1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti		21.375,00	21.375,00
		1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		21.375,00	21.375,00
		1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	20.000,00	20.000,00
		1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	1.375,00	1.375,00
		1.10.00.00.000 Altre spese correnti		15.938,02	15.938,02
		1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		14.458,02	14.458,02
		1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	14.458,02	14.458,02



		1.10.04.00.000 Premi di assicurazione	1.480,00	1.480,00
		1.10.04.01.003 Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.480,00	1.480,00
		7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro	55.633,35	55.633,35
		7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro	55.633,35	55.633,35
		7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute	51.052,69	51.052,69
		7.01.01.02.001 Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	51.052,69	51.052,69
		7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	284,40	284,40
		7.01.02.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	284,40	284,40
		7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.548,00	1.548,00
		7.01.03.01.001 Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.548,00	1.548,00
		7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro	2.748,26	2.748,26
		7.01.99.99.999 Altre uscite per partite di giro n.a.c.	2.748,26	2.748,26
		Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00
	0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
		TOTALE PAGAMENTI	812.248,98	812.248,98

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Lydia Alessio-Verni
(firmato digitalmente)